



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CAIATI – DON TONINO BELLO"
BITONTO - PALOMBAIO – MARIOTTO

Cod. Fisc. 93360210723
Via Tommaso Traetta, 99 - Bitonto (BA) - Telefono 080.3740919
Via Sen. Sylos Labini, s.n. - Palombaio (BA) - Telefono 080.3735980
E-mail: baic80800a@istruzione.it - Pec: baic80800a@pec.istruzione.it
www.icdontoninobello.edu.it Codice Univoco IPA: UFK0WW



Regolamento BYOD, D.D.I. e Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale

1. Premessa

L'istituto comprensivo "Caiati - Don Tonino Bello" di Bitonto (di seguito "Istituto") riconosce che l'uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali può:

- favorire la qualità della didattica e dell'apprendimento;
- promuovere inclusione, autonomia, collaborazione;
- integrare modalità in presenza, a distanza e blended (DDI) qualora necessario;
- introdurre strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) in modo etico, trasparente e a supporto del processo educativo, senza sostituire il ruolo del docente né la centralità dell'alunno.

In coerenza con il principio che "il dispositivo è un mezzo, non un fine" (BYOD), il presente regolamento definisce modalità, diritti, doveri, responsabilità e procedimenti relativi all'uso:

- dei dispositivi personali (BYOD) portati da studenti/docenti;
- della Didattica Digitale Integrata (DDI) come modalità didattica complementare;
- degli strumenti e sistemi basati su IA nell'ambito della didattica, gestione e organizzazione scolastica.

2. Ambito di applicazione

Il regolamento si applica a:

- tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) in rapporto all'uso di dispositivi personali e alla partecipazione a DDI;
- tutto il personale docente, educativo, amministrativo e dirigente che fa uso di dispositivi personali, o che partecipa all'erogazione di DDI, o che promuove/gestisce strumenti IA;
- le famiglie, nella misura in cui consentono, autorizzano e collaborano all'uso di dispositivi personali e modalità digitali.

3. Definizioni

- **BYOD (Bring Your Own Device):** modalità che consente agli alunni, alle alunne e ai docenti di portare e utilizzare i propri dispositivi digitali personali (tablet, PC portatile, e-reader, smartphone, etc.) in contesti didattici dell'Istituto.
- **DDI (Didattica Digitale Integrata):** modalità didattica che integra lezioni in presenza e attività a distanza o blended, utilizzando strumenti digitali, piattaforme LMS, videoconferenze, risorse online.
- **IA (Intelligenza Artificiale):** sistemi digitali o algoritmi in grado di svolgere compiti che normalmente richiedono intelligenza umana. Nell'ambito scolastico si riferisce a strumenti (software, piattaforme, app) che supportano attività didattiche, organizzative o assistenziali. Le Linee guida IA ne definiscono i requisiti etici e tecnici.
- **Politica di Uso Accettabile (PUA):** insieme di regole, standard e comportamenti condivisi per l'uso corretto delle tecnologie all'interno della scuola.

4. Obiettivi

L'Istituto si propone di:

1. Promuovere l'uso consapevole, sicuro e critico dei dispositivi digitali e delle tecnologie personali all'interno della didattica (BYOD).
2. Garantire che la DDI sia progettata, erogata e monitorata in modo efficace, inclusivo e conforme alle norme di privacy e protezione dei dati.
3. Introdurre strumenti di IA a supporto della didattica, della valutazione, della personalizzazione dell'apprendimento e della gestione scolastica, nel rispetto dei principi etici, dell'equità e della trasparenza.
4. Coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica (dirigenza, docenti, studenti, famiglie) nella responsabilità educativa digitale.
5. Formare e aggiornare il personale docente ed educativo in merito agli strumenti digitali, alla DDI, al BYOD e all'IA.
6. Prevenire rischi quali dipendenza tecnologica, distrazione, uso improprio dei dispositivi, autodidattica slegata dal contesto educativo, discriminazioni derivanti da algoritmi. Anche l'analisi dei rischi dell'IA ("valutazione d'impatto sui diritti fondamentali") è richiamata nelle linee guida IA.

5. Regole per l'uso BYOD

Articolo 5.1 – Dispositivi ammessi e condizioni

- Sono ammessi all'uso gli alunni (ma anche i docenti) che portano **dispositivi personali** (tablet, PC portatile, e-reader, smartphone) per scopi didattici, purché conformi ai requisiti tecnici e di sicurezza indicati dall'Istituto (es. antivirus aggiornato, sistema operativo supportato, connessione alla rete scolastica solo se autorizzata).
- Il dispositivo deve essere utilizzato esclusivamente per finalità didattiche durante le ore autorizzate, sotto la supervisione del docente.
- L'uso non didattico (giochi, social network, chat private, registrazioni non autorizzate) è vietato, salvo diversa autorizzazione esplicita del docente.
- La scuola fornisce, se necessario, device in comodato d'uso o alternative per chi non dispone di un proprio device, per garantire inclusione e parità di opportunità.
- La rete WiFi della scuola, se utilizzata dai dispositivi BYOD, dovrà essere separata e filtrata rispetto alla rete didattica/amministrativa, per garantire sicurezza e protezione dati.

Articolo 5.2 – Custodia, responsabilità e uso

- Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo personale: la scuola non risponde di furti, smarrimenti o danni a dispositivi personali.
- I dispositivi devono essere custoditi con cura, spenti o in modalità appropriata quando non utilizzati, secondo le indicazioni del docente.
- Durante le attività non previste per l'uso del device (pause, ricreazione, viaggi di istruzione, manifestazioni, attività extracurricolari) è vietato l'uso, salvo autorizzazione del docente responsabile.
- È vietato registrare audio, foto o video in classe o in ambienti scolastici senza autorizzazione specifica del docente e consenso degli interessati.

Articolo 5.3 – Obblighi e divieti

Obblighi degli studenti:

- Utilizzare il dispositivo solo quando autorizzato dal docente e secondo le modalità stabilite.
- Mantenere aggiornato il software, rispettare le norme di sicurezza informatica, evitare l'installazione di applicazioni non autorizzate.
- Rispettare la privacy dei compagni e del personale scolastico: nessuna condivisione non autorizzata di immagini, audio o video.
- Collaborare al rispetto del regolamento e segnalare eventuali problemi tecnici o contenuti inappropriati.

Divieti:

- Utilizzare il dispositivo per scopi personali, ludici o non didattici durante le ore di lezione, salvo diversa indicazione del docente.
- Scaricare file non autorizzati, software pirata, contenuti violenti, pornografici o contrari alle norme della convivenza scolastica.
- Accedere a social network o chat private durante le attività di lezione, se non espressamente previsto dalla progettazione didattica.
- Utilizzare il dispositivo per registrare e/o trasmettere contenuti audio/video senza autorizzazione.

Articolo 5.4 – Sanzioni

In caso di uso improprio del dispositivo personale, si applicano le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, in relazione alla gravità dell'infrazione: richiamo verbale, sospensione dell'autorizzazione BYOD, segnalazione alla famiglia, sospensione temporanea dalle attività BYOD, applicazione di misure disciplinari.

6. Regole per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Articolo 6.1 – Progettazione e modalità

- La DDI è una modalità didattica complementare che può essere attivata nei casi previsti dal PTOF dell'Istituto o da eventuali disposizioni ministeriali/regionali (es. emergenze sanitarie, condizioni ambientali) oppure come modalità innovativa integrata.
- Le attività DDI devono essere pianificate e progettate in modo strutturato, garantendo l'equivalenza didattica, la continuità, la partecipazione attiva degli studenti e la tutela della privacy.
- L'orario, la piattaforma utilizzata, le modalità di interazione, la valutazione devono essere previamente comunicati a studenti e famiglie.

Articolo 6.2 – Ruolo degli studenti, docenti, famiglie

- Gli studenti devono partecipare alle attività a distanza con regolarità, mantenendo comportamenti analoghi a quelli in presenza (attenzione, interazione, rispetto dei tempi).
- I docenti devono predisporre materiali digitali adeguati, favorire modalità interattive, monitorare la partecipazione e valutare anche in DDI in modo trasparente.
- Le famiglie collaborano supportando la connessione, garantendo un ambiente adeguato per la partecipazione, e vigilando sulla presenza degli studenti.

Articolo 6.3 – Verifiche, valutazione e privacy

- Le verifiche a distanza devono essere progettate in modo da garantirne autenticità, equità e trasparenza (ad esempio mediante videoconferenza, piattaforme di autenticazione, strumenti di recupero).
- Viene garantita la tutela dei dati personali degli studenti e delle famiglie: piattaforme conformi GDPR, consenso informato, informativa, registro dei trattamenti.

Articolo 6.4 – Inclusione

- Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o altre fragilità devono avere garanzie nell'accesso alla DDI: strumenti, supporto, modalità personalizzate.

7. Regole per l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Articolo 7.1 – Principi generali

L'Istituto adotta le indicazioni contenute nelle Linee guida IA e si impegna a garantire:

- un approccio **antropocentrico**: l'IA è al servizio della persona e del processo educativo, non lo sostituisce.
- rispetto dei diritti fondamentali, della dignità, della inclusività e non discriminazione.
- trasparenza e spiegabilità: l'uso dell'IA deve essere comprensibile agli utenti, studenti, famiglie, docenti.
- vigilanza umana: l'applicazione dell'IA in ambito scolastico deve prevedere il controllo, la supervisione e la responsabilità di soggetti umani qualificati.

Articolo 7.2 – Aree di impiego e limiti

- L'IA può essere utilizzata in ambito didattico (es. assistenti virtuali, chatbot, personalizzazione dei percorsi), in ambito organizzativo/gestionale (es. analisi dati, supporto decisionale) e di valutazione, nel rispetto delle garanzie normative.
- È vietato l'uso di sistemi IA ad alto rischio non autorizzati dalla scuola, ad esempio sistemi di rilevazione emotiva, social scoring, profilazione senza consenso esplicito o che impatti in modo determinante sul percorso educativo dello studente.

Articolo 7.3 – Formazione, consenso e trasparenza

- Il personale docente e amministrativo che impiega strumenti IA deve essere adeguatamente formato e aggiornato.
- Le famiglie e gli studenti devono essere informati sull'uso dell'IA: finalità, rischi, diritti. Deve essere acquisito un consenso informato ove necessario.

Articolo 7.4 – Protezione dati e governance

- L'adozione di sistemi IA deve rispettare la normativa GDPR e le leggi italiane sui dati personali.
- Devono essere definiti ruoli, responsabilità e procedure interne di governance (ad esempio figura IA-coordinator, DPO, comitato etico) per la supervisione, il monitoraggio e la valutazione degli strumenti IA.

Articolo 7.5 – Monitoraggio, revisione e trasparenza

- L'uso dell'IA all'interno dell'Istituto sarà oggetto di monitoraggio periodico, rendicontazione interna, e condivisione delle buone pratiche e criticità con la comunità scolastica.
- Le sperimentazioni IA devono essere documentate e, se necessario, pubbliche nel rispetto della privacy.

8. Integrazione tra BYOD, DDI e IA

- L'architettura digitale dell'Istituto prevede che i dispositivi personali (BYOD) possano essere usati anche nelle modalità DDI, in coerenza con quanto previsto nei piani di lezione e con l'autorizzazione del docente.
- Nell'ambito della DDI, i dispositivi BYOD possono interagire con strumenti basati su IA (es. piattaforme personalizzate, tutor virtuali), purché rispettino il regolamento BYOD e le norme IA sopra indicate.
- La progettazione didattica deve considerare: compatibilità dei dispositivi, condizioni di connessione, inclusione degli alunni senza dispositivi, formazione dei docenti sull'uso integrato strumenti-IA, BYOD e DDI.
- La comunità scolastica (dirigente, docente, studenti, famiglie) assume responsabilità condivisa per far sì che l'innovazione tecnologica sia un potenziamento della qualità educativa, non un fattore di digital divide o di discriminazione.

9. Ruoli e responsabilità

- Il Dirigente Scolastico: promuove e supervisiona l'implementazione del regolamento, nomina i componenti del Team Digitale, garantisce formazione e risorse.
- Il Team Digitale, coordinato dall'Animatore Digitale supporta la progettazione, l'infrastruttura, la formazione dei docenti, l'integrazione BYOD, DDI e IA.
- I Docenti: progettano e gestiscono le attività didattiche conformi al regolamento, autorizzano l'uso dei dispositivi personali, monitorano la partecipazione e l'uso responsabile.
- Gli Studenti: rispettano il regolamento, usano i dispositivi in modo responsabile, partecipano alla DDI, collaborano all'adozione degli strumenti IA.
- Le Famiglie: collaborano con la scuola, autorizzano e supportano l'uso dei dispositivi, garantiscono un ambiente di apprendimento adeguato, informano e supportano i propri figli nell'utilizzo delle tecnologie.
- Il Team Digitale: ha compito di valutazione, monitoraggio, aggiornamento del regolamento, verifica degli impatti dell'IA, promozione della cittadinanza digitale.

10. Formazione, aggiornamento e accompagnamento

- La scuola promuove percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.

- La formazione deve includere:
 - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
 - etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
 - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.
- Gli studenti e le famiglie saranno informati attraverso incontri, tutorial, materiali sull'uso responsabile dei dispositivi personali, sul funzionamento della DDI, sui temi dell'IA e della intelligenza artificiale (diritti, doveri, opportunità).
- Il regolamento sarà oggetto di revisione periodica (almeno ogni biennio) per aggiornarsi alle nuove tecnologie, alle normative nazionali e internazionali, alle evidenze pedagogiche.

11. Privacy, sicurezza e tutela della cittadinanza digitale

- Tutte le attività BYOD, DDI e IA devono rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR), la normativa nazionale e le indicazioni dell'Autorità Garante.
- È necessario prevedere misure di sicurezza tecnica (connessione separata, filtri, antivirus, backup) e organizzative (ruoli, protocolli, responsabilità) per la gestione dei dati degli studenti e del personale.
- Va promossa la cittadinanza digitale: sviluppo del pensiero critico, alfabetizzazione digitale, consapevolezza sui rischi (cyber-bullismo, dipendenza, fake news) e sul funzionamento degli strumenti IA (bias, trasparenza).
- In caso di registrazioni, diffusione di materiali, uso di piattaforme esterne, dev'essere acquisito il consenso delle famiglie (ove richiesto) e rispettate le norme relative al diritto all'immagine, copyright, proprietà intellettuale.

12. Plagio, originalità e utilizzo dell'IA ai fini didattici

- Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.
- I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.
- Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.
- È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

13. Disposizioni finali

- Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e resta allegato al Regolamento d'Istituto.
- Ogni modifica normativa (nazionale, regionale) sarà oggetto di tempestiva revisione del regolamento.
- Eventuali casi non previsti nel regolamento saranno valutati dal Dirigente Scolastico, in accordo con il Team Digitale, e deliberati in Collegio dei Docenti.
- Le famiglie, gli studenti e il personale sono tenuti a prendere visione del regolamento, sottoscrivere ove richiesto l'autorizzazione all'uso BYOD e l'informativa IA, e collaborare attivamente alla sua attuazione.